



litana

# Turbogas, il Prc per il referendum

## Dante Franchi scrive al sindaco «Occorre ricomporre una ferita»

■ **MARZABOTTO.** Quella della centrale a Turbogas nell'insediamento dell'ex cartiera Burgo è una «ferita» per la comunità di Marzabotto, uno strappo alle forme di partecipazione democratica che occorre urgentemente ricucire. Questo sostiene Dante Franchi, consigliere comunale del Prc a Marzabotto, che sul progetto della centrale Dufenergy a Lama di Reno invita il Comune a indire, secondo quanto stabilito dallo statuto, un referendum. «A prescindere dalle soggettive valutazioni che ciascuno di noi può esprimere su un progetto tutt'ora in corso di esame, - scrive Dante Franchi in una nota - chi ha in questo territorio compiti di governo e chiunque intenda ispirare al semplice buon senso il proprio operato, a questo punto non possa più sottrarsi alla necessità di ricercare modalità di ricomposizione di una lacerazione tanto grave ed ampia che ha minato il tessuto sociale locale, avvelenato i rapporti fra le persone e allargato il fossato fra i cittadini e l'istituzione locale. In democrazia contenziosi così dirimenti - sostiene il consigliere - si affrontano con uno strumento che, dando la parola ai cittadini stessi, metta tutti in condizione di poter sfuggire alla sensazione di sopraffazione che resterebbe in una parte, ove non



DANTE FRANCHI

fosse chiaro che quale sia la scelta che risultasse vincente, essa sarebbe comunque stata democraticamente condivisa dalla maggioranza dei Concittadini». «Chiedo perciò al sig. sindaco di Marzabotto - chiosa Franchi - di attivarsi con urgenza per stilare e rendere operativo il regolamento previsto dallo Statuto, per consentire una auspicabile consultazione formale della nostra Comunità, quale contributo a sanare e superare le gravi ferite sociali che oggi corrodono una comunità che avrebbe bisogno invece di concordia e di unità per affrontare le grandi sfide sociali ed economiche a cominciare dai gravi e crescenti problemi occupazionali».